
Belgio: invito dei vescovi a partecipare alla Marcia per il clima del 3 dicembre a Bruxelles. “Crisi climatica è sfida enorme, a rischio esistenza del pianeta e dell’umanità”

I vescovi belgi si uniscono alla “Coalition Climat” ed invitano tutti i credenti a partecipare alla “Marcia per il Clima” (marcheclimat.be) che si terrà a Bruxelles il 3 dicembre con partenza del corteo alle 13 dalla Gare du Nord. “Prima della marcia, ci riuniremo alle 12.30 nella chiesa Saint-Roch (Chaussée d’Anvers 60) per pregare”. “La crisi climatica – scrivono i vescovi in un comunicato diffuso oggi – rappresenta una sfida enorme: per tutta l’umanità e, per estensione, per tutta la vita sul nostro pianeta. Molte specie, compresa la nostra, saranno minacciate nel medio termine se non agiamo per ridurre drasticamente le emissioni di gas serra negli anni a venire. Papa Francesco ce lo ha ricordato lo scorso 4 ottobre nella sua esortazione apostolica Laudate Deum. Questo è il motivo per cui alcuni di noi parteciperanno alla Marcia per il clima”. “Come cristiani siamo chiamati anche a prenderci cura della nostra casa comune, che è per noi un dono ricevuto dal Creatore”. La Coalizione per il clima è una rete che riunisce più di 90 organizzazioni della società civile belga (natura e ambiente, cooperazione allo sviluppo, sindacati, giovani, movimenti di cittadini) attorno al tema della giustizia climatica. I vescovi aderiscono all’iniziativa sottolineando l’impatto che il cambiamento climatico ha sui paesi e sui gruppi di popolazione più vulnerabili. Nella nota, ricordano, a questo proposito, che durante le inondazioni che hanno colpito il Belgio nel luglio 2021, sono stati soprattutto i quartieri popolari a essere i più colpiti. “Partecipando come cristiani alla Marcia per il clima, rispondiamo al comandamento di amare il prossimo e all’invito di Cristo a riconoscerlo nei poveri”. In vista della prossima Conferenza sul clima di Dubai, il Papa invita a partecipare ai movimenti cittadini: “Le istanze che emergono dal basso in tutto il mondo – scrivono i vescovi del Belgio –, possono esercitare pressioni sui fattori di potere. Possiamo sperare che ciò avvenga anche per quanto riguarda la crisi climatica”.

M. Chiara Biagioni